SOFT AIR FORUM:

sic Army sono che le sue ASG, se non hanno difetti di funzionamento, non hanno bisogno di essere migliorate, in quanto hanno tutto, per esempio corpi in metallo, caricatori maggiorati di serie, power-box affidabili e dotati già di boccole metalliche, ingranaggi resistenti eccetera, il tutto ad un prezzo veramente competitivo. Di contro, possiamo dire che ogni tanto qualche ASG risulta difettosa, difetto sicuramente congenito dei primi modelli. Per venire alla Marui, parlerò innanzitutto dei vantaggi, che oggi si possono riassumere in tre parole: assenza di difetti. Gli svantaggi stanno nel fatto che, per rendere le sue ASG al pari delle Classic Army, almeno per la parte meccanica, bisogna spendere un bel po' di soldi.

VITTORIO "BOMBARDIERE" LOMBARDO MASC PANTERA, SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)

In Armagheddon siamo da sempre fedeli sostenitori del prodotto Marui, e direi senza eccezioni, a parte qualche rara toccata e fuga, giusto per valutare i concorrenti. Personalmente, sono un agonista convinto e bado molto al lato pratico di ogni cosa che porto in gara, per cui il corpo in metallo ed il relativo peso da portarsi dietro per sei o sedici ore rappresenta un inutile orpello. In squadra utilizziamo unicamente G3 SAS ed MC51, affidabili, corti, con caricatori capienti ed estremamente affidabili; poi qualche Beta Spetz e un paio di Kurz Marui da portare di scorta. Le rotture sono molto rare (in tredici anni ho sgranato una sola volta) e i problemi relativi alla parte elettrica sono prossimi allo zero. In definitiva, se volete un bel Colt da vetrina, prendete senza dubbio un Classic Army (sembra vero), ma in gara tenete stretto il G3 SAS Marui, perché non esistono alternative migliori.

GRAZIANO "FESTER" QUARTUCCI ARMAGHEDDON, BORGHETTO SANTO SPIRITO (SV)

Premettendo che nel mio club circa l'80% degli operatori usano ASG della Classic Army mentre io utilizzo un M4 Marui, farò le mie valutazioni oggettive. Secondo la mia opinione, entrambe le case offrono con i loro prodotti dei vantaggi e degli svantaggi. Delle ASG Marui posso dire che sono senz'ombra di dubbio (fin ad ora) più affidabili delle Classic Army. Mi riferisco in particolare alla funzionalità dell'arma e alla precisione balistica. La casa di Tokyo, però, sembra peccare d'avarizia per quel che riguarda le componenti (sia interne che esterne) usate per la costruzione delle sue ASG. Il nuovo mercato offre repliche di nuova generazione costruite con materiali sempre più simili a quelli delle armi originali. Per ora, la Marui non sembra volersi

adeguare a queste nuove esigenze. Classic Army sembra invece averlo capito fin dall'inizio, proponendo delle repliche molto simili agli originali e offrendo in più una meccanica innovativa, con parti interne più forti e più affidabili. Inoltre, la dotazione di un caricatore maggiorato di serie all'interno della confezione rappresenta per gli acquirenti una ghiotta occasione. Ma Tokyo ancora non risponde! Conclusioni: credo che Classic Army rappresenti il futuro delle ASG se solo riuscirà a migliorare il funzionamento meccanico e la precisione balistica. L'efficienza e l'affidabilità! La Marui, se non vuol scomparire dal mercato, dovrà adeguarsi!

GIUSEPPE "NONNO PINO" DE GIRONIMO NAOS, FRANCAVILLA FONTANA (BR)

Decisamente Marui! Per due semplici motivi: l'affidabilità delle ASG e la qualità dei materiali con cui sono costruite. Nel nostro club abbiamo provato altre marche, ma alla fine la Marui ne è sempre uscita vincitrice. Meglio un'ASG funzionante e durevole di una più potente e più bella esteticamente ma che ti lascia sul più bello, no?

PIERLUIGI "PIGIO" ULISSE THE BLACK EAGLE WARGAME, ANCONA

Precedentemente, i nostri acquisti erano indirizzati su fucili Marui per l'affidabilità, il prezzo, la disponibilità di modelli e di parti di ricambio. Ultimamente, invece, abbiamo constatato che la Classic Army ha superato la sua rivale giapponese per validi motivi, a partire dal rinforzo del gear-box, i gusci in metallo e la potenza di fuoco. Anche loro hanno un vasto assortimento di prodotti, parti di ricambio e accessori molto affidabili. In conclusone, la Classic Army, secondo noi, batte Marui.

> ILENIA "LILO" LUPI GARGOYLES, EMPOLI (FI)

Personalmente possiedo sia fucili Marui che Classic Army della nuova generazione e, avendone provati davvero tanti, quando mi chiedono un consiglio in merito non posso fare altro che analizzare con l'interessato i pro ed i contro di entrambe le marche, e non solo di queste due. Infatti, a mio parere, il mercato ha registrato l'arrivo anche di altri produttori degni di nota, quali G&G e G&P, che stanno proponendo ottimi prodotti. Tornando comunque alle due case produttrici in oggetto, sicuramente la Marui ha dalla sua l'affidabilità, derivata da anni di esperienza e di modelli sfornati e praticamente



Una confezione speciale e full optional:

- valigetta nera in metallo serigrafata "Diabolik ed Eva Kant"
- coppia di ricetrasmettitori personalizzati "Diabolik ed Eva Kant"
- 2 clip aggancio cintura
- 2 laccetti da collo personalizzati ALAN777 diabolika
- doppio caricabatteria da tavolo e adattatore da muro con funzione di doppio caricatore da viaggio
- 2 microfoni auricolari
- > 2 batterie al litio

Due oggetti speciali da collezionare:

- Mouse pad con grafica personalizzata "Diabolik ed Eva"
- Portachiavi originale prodotto nel 1985: omaggio allegato al Diabolik n. 10/1985 "Appuntamento con la vendetta"



The World in Communication

CTE INTERNATIONAL s.r.l.

Via Sevardi, 7 - 42010 Reggio Emilia - Tel. 0522 509411 - www.cte.it